

**E05 - Rosati 1977, pp. 213-214, n. 150 - busta n. 1089/1,
1401830**

Margherita a Francesco Datini, Prato 14.04.1398 (Firenze 15.04.1398)

Al nome di Dio. A d 14 d'aprile 1398.

Iersera, per Arghomento, ricevemo tua lettera; chon esa una andava a Barzalona e una a Nichol di Piero, e una zana entrovei tre peze di vitella, la quale mandamo, l'una peza, la pi bella, a la donna de' podest, el petto a' fratti, e l'atra ritenemo per noi. Io ne auto una chagione di stomacho, ch'io mi credetti tre volte morire di quello accidente, ch'io ebi una volta in vila per Ongnisanti, pertanto mi diliberai di mandarla meza a messer Piero, e l'atra meza ritenni per noi, e invitai Nichol e la Lapa: e' non volono venire, perch astetavano Salvestro a desinare, s ch'io mandai loro la parte loro, quando l'ebi chotta.

Io rividi il chonto di ser Lapo Mazei e trovai ch'egli avea auto tra grano e farina, dicasette staia, cio otto di farina e nove di gra&(no&). La madre, cio monna Bartola, ci mand i' mugnaio suo e dice ch'ella dise che dovea avere sette istaia di gra&(no&), s ch'ella no' volea, a mio parere, ch&[e&] &[ll&]i scemasi a le sue spese; io rispuosi e disi ch'io no' glene voleva d&[ar&]e pi di sei istaia, perch i' sapea che gl'era vaglato due volte, che non che fusi iscemato uno staio, ma egl'era iscemato pi di due, ma che questo ch'io faceva io, faceva da me e no' l'avea da te. Facevo questo perch e' non ti parese che io non chognoscesi che grano fusci iscemato, ma, se io avesi erato, tu ci saresti e rimederesti.

Io, vegendo che tu istavi tanto, io mi feci tagliare il mantello mio e la ciopa e fecilo rimisurare e trovai che gl'era venti bracca, s che verebe avere fatto a l'aqua bracca quatro, s che apena io v'e auto il mantello e la ciopa e avea uno mezo braccio di monachino e s v'entr entro; s che io non n' chapuccio, s che vedi se v'avesi

il modo ch'io ne potesi avere uno pocho per uno chapuccio, ch'io non vorei il mantello nuovo e 'l chapuccio vechio.

Sar chon questa una vi mandano i frati di San Francescho, e stamane ci predich quello predichava a Santa Liperata, e pare che solecitino che il chapitolo loro debe esere prima che non si diceva; pertanto sarebe buono tu ci fusi, s che igengnati di venirne tosto.

Nanni ito questo d a vedere i' legname e dice che v' tutto; e Zacheri dice che andr domatina a vedere i matoni di Piero. Idio vi ghuardi.

per la tua Margherita, in Prato.

Francescho di Marcho da Prato, in Firenze.

1398 Da Prato, a d XV d'aprile.

Risposto.